

Giovanni Scirocco Il Vangelo Socialista

Il 27 agosto 1978 "L'Espresso" pubblicava, con il titolo *Il Vangelo Socialista*, un lungo articolo di Bettino Craxi (in risposta ad un'intervista sul leninismo rilasciata poche settimane prima da Enrico Berlinguer ad Eugenio Scalfari sulla "Repubblica") destinato ad avere largo eco, sia per il periodo in cui apparve (immediatamente successivo al congresso di Torino del Psi, dove fu lanciato il "Progetto socialista", e alla tragica conclusione del sequestro Aldo Moro), sia per le conseguenze nei rapporti tra Pci e Psi e, più in generale, nella politica italiana.

Come scrisse Enzo Forcella, commentando a caldo quel dibattito: "Per quel che riguarda il modo di far politica, stiamo soltanto ora entrando veramente nella dimensione delle comunicazioni di massa".

Craxi fu ispirato, nella stesura del suo articolo, dagli scritti di Luciano Pellicani.

Il carteggio tra lo stesso Pellicani e Virgilio Dagnino (uomo politico, intellettuale e uomo d'affari milanese, legato prima a Lelio Basso e successivamente allo stesso Craxi), che abbraccia gli anni 1975 - 1985 e dedicato in massima parte ad un fitto confronto intellettuale sui temi del marxismo, del socialismo liberale e libertario e dell'anarchismo, consente di costruire l'origine di quella svolta e il profilo politico dell'operazione culturale e politica avviata con *Il Vangelo socialista*.

In poche pagine Craxi tagliava i ponti con i dogmi del marxismo-leninismo e con la tradizione palingetico-rivoluzionaria e apriva una via per conciliare il socialismo con il mercato e la società liberale.

Con quel testo la svolta socialista, che da anni Craxi andava preparando, si annunciava al mondo e la lotta

con il Pci entrava nella sua fase più intensa.

Il Vangelo Socialista. Rinnovare la cultura del socialismo italiano. Bettino Craxi - Virgilio Dagnino - Luciano Pellicani - di Giovanni Scirocco - Edizioni: Aragno - pag. 230 - Euro 18,00

